



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della ricerca  
ISTITUTO COMPRENSIVO "E. FRANCESCHINI"  
via Tevere, 13 - 20017 Rho (MI)  
Codice Fisc.: 93546600151 Codice Mec.: MIIC8GD001  
Tel. 02/9309228 02/9315234 Fax. 02/93183862  
e-mail: miic8gd001@istruzione.it - [miic8gd001@pec.istruzione.it](mailto:miic8gd001@pec.istruzione.it)

## **REGOLAMENTO PER LA DIDATTICA DIGITALE INTEGRATA**

approvato nella seduta del Consiglio di Istituto del 21 ottobre 2020

### **Art. 1 – Premessa**

Il presente Regolamento ha lo scopo di definire le finalità e le modalità di realizzazione e di utilizzo della Didattica digitale integrata (DDI) dell'Istituto Comprensivo Statale Ezio Franceschini di Rho, metodologia da adottare in modalità complementare alla didattica in presenza, al fine di garantire il successo formativo e la continuità dell'azione educativo-didattica, attesa l'emergenza legata alla pandemia da Covid-19.

### **Art. 2 – Quadro normativo di riferimento**

1. Il presente Regolamento è redatto tenendo conto delle norme e dei documenti di seguito elencati:

- Decreto Legge 25 marzo 2020, n.19 (art.1, c.2, lett P)
- Nota Dipartimentale 17 marzo 2020 n.388
- Decreto legge 8 aprile 2020, n. 22 convertito con modificazioni con Legge 6 giugno 2020, n. 41 (art.2, c.3);
- Decreto Legge 19 maggio 2020, n.34;
- Decreto Ministro dell'Istruzione 26 giugno 2020, n.39;
- Linee Guida di cui all'Allegato A del Decreto del Ministero dell'Istruzione recante "Adozione delle Linee Guida sulla Didattica Digitale Integrata, di cui al decreto del ministro dell'istruzione 26 giugno 2020, n.39", del 7 agosto 2020, n.89

1. Il Regolamento è approvato, su impulso del Dirigente scolastico, dal Collegio dei docenti, l'organo collegiale responsabile dell'organizzazione delle attività didattiche ed educative della Scuola, e dal Consiglio d'Istituto, l'organo di indirizzo politico-amministrativo e di controllo della scuola che rappresenta tutti i componenti della comunità scolastica.

2. Il presente Regolamento ha validità a partire dall'anno scolastico 2020/2021 e può essere modificato dal Collegio dei docenti e dal Consiglio di Istituto anche su proposta delle singole componenti scolastiche e degli Organi collegiali, previa informazione e condivisione da parte della comunità scolastica.

### **Art. 3 – Definizioni**

Per Didattica digitale integrata (DDI) si intende la metodologia innovativa di insegnamento-apprendimento, rivolta a tutti gli studenti dell'Istituto Comprensivo, come modalità didattica complementare che integra (scuola secondaria) o, in condizioni di emergenza, sostituisce, la tradizionale esperienza di scuola in presenza, con l'ausilio di piattaforme digitali e delle nuove tecnologie.

#### **Art. 4 – Scopo e finalità della DDI**

L'utilizzo della DDI si rende necessario per l'emergenza sanitaria in corso *“al fine di porre gli alunni, pur a distanza, al centro del processo di insegnamento-apprendimento per sviluppare quanto più possibile autonomia e responsabilità”*; consente, dunque, di dare continuità e unitarietà all'azione didattica-educativa e di non perdere il contatto con gli alunni/studenti.

La DDI è lo strumento didattico che consente di garantire il diritto all'apprendimento delle alunne/i, sia in caso di nuovo lock down che in caso di quarantena, isolamento fiduciario di singoli alunne/i o di gruppi o interi gruppi classe.

La DDI è orientata anche alle alunne e agli alunni che presentano fragilità nelle condizioni di salute, opportunamente attestate e riconosciute (patologie gravi o immunodepressi), consentendo a questi per primi di poter fruire della proposta didattica dal proprio domicilio, in accordo con le famiglie.

La DDI è, altresì, uno strumento utile per far fronte a particolari esigenze di apprendimento delle alunne e degli alunni, quali quelle dettate da assenze prolungate per ospedalizzazione, terapie mediche, pratica sportiva ad alto livello.

La DDI consente di integrare e arricchire la didattica quotidiana in presenza. In particolare, la DDI è uno strumento utile per:

- Gli approfondimenti disciplinari e interdisciplinari;
- La personalizzazione dei percorsi e il recupero degli apprendimenti;
- Lo sviluppo di competenze disciplinari e personali;
- Il miglioramento dell'efficacia della didattica in rapporto ai diversi stili di apprendimento;

#### **Art. 5 – Caratteristiche e modalità di realizzazione della DDI**

1. Le attività da realizzare in modalità di DDI devono essere organizzate in modo da garantire la continuità dell'interazione con l'alunno. Sulla base dell'interazione tra insegnante e alunni, si possono individuare due tipologie di attività integrate digitali, che concorrono, in maniera sinergica, al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento e allo sviluppo delle competenze: le attività sincrone e le attività asincrone.

**Le Attività sincrone** sono svolte con l'interazione in tempo reale tra gli insegnanti e gli alunni.

In particolare, sono da considerarsi attività sincrone

- Le video lezioni in diretta, intese come sessioni di comunicazione interattiva audio- video in tempo reale, comprendenti anche la verifica orale degli apprendimenti;
- Lo svolgimento di compiti quali la realizzazione di elaborati digitali o la risposta a test più o meno strutturati con il monitoraggio in tempo reale da parte dell'insegnante;

**Le Attività asincrone** avvengono, invece, senza l'interazione in tempo reale tra gli insegnanti e gli alunni. Sono da considerarsi attività asincrone le attività strutturate e documentabili, svolte con l'ausilio di strumenti digitali, quali:

- L'attività di approfondimento individuale o di gruppo con l'ausilio di materiale didattico digitale fornito o indicato dall'insegnante;
- La visione di video lezioni, documentari o altro materiale video predisposto o indicato dall'insegnante;
- Esercitazioni, risoluzione di problemi, produzione di relazioni e rielaborazioni in forma scritta/multimediale o realizzazione di artefatti digitali nell'ambito di un project work.

2. Non rientra tra le attività integrate digitali asincrone la normale attività di studio autonomo dei contenuti disciplinari da parte delle alunne e degli alunni; così come non si considera attività integrata digitale il solo postare materiali di studio o esercitazioni senza prevedere momenti di interazione con gli studenti, con spiegazioni ed eventuali successivi chiarimenti; le attività integrate digitali asincrone vanno intese come attività di insegnamento-apprendimento strutturate e documentabili che prevedono lo svolgimento da parte delle alunne/i di compiti precisi assegnati di volta in volta, anche su base plurisettimanale o diversificati per piccoli gruppi.
3. Le unità di apprendimento online possono anche essere svolte in modalità mista, ovvero alternando momenti di didattica sincrona con momenti di didattica asincrona anche nell'ambito della stessa lezione. Combinando opportunamente la didattica sincrona con la didattica asincrona è possibile realizzare esperienze di apprendimento significative ed efficaci in modalità capovolta o episodi di apprendimento situato (EAS), con una prima fase di presentazione/consegna, una fase di confronto/produzione autonoma o in piccoli gruppi e un'ultima fase plenaria di verifica/restituzione.
4. La progettazione della DDI deve tenere conto del contesto e assicurare la sostenibilità delle attività proposte, un adeguato equilibrio tra le attività integrate sincrone e asincrone, nonché un generale livello di inclusività nei confronti degli eventuali bisogni educativi speciali, evitando che i contenuti e le metodologie siano la mera trasposizione online di quanto solitamente viene svolto in presenza. Il materiale didattico fornito agli studenti deve inoltre tenere conto dei diversi stili di apprendimento e degli eventuali strumenti compensativi da impiegare, come stabilito nei Piani didattici personalizzati, nell'ambito della didattica speciale.
5. La proposta della DDI deve inserirsi in una cornice pedagogica e metodologica condivisa che promuova l'autonomia e il senso di responsabilità delle studentesse e degli studenti, e garantisca omogeneità all'offerta formativa dell'istituzione scolastica, nel rispetto dei traguardi di apprendimento fissati dalle Linee guida e dalle Indicazioni nazionali per i diversi percorsi di studio, e degli obiettivi specifici di apprendimento individuati nel Curricolo d'istituto.
6. I docenti per le attività di sostegno concorrono, in stretta correlazione con i colleghi, allo sviluppo delle unità di apprendimento per la classe curando l'interazione tra gli insegnanti e tutte le alunne e gli alunni, sia in presenza che attraverso la DDI, mettendo a punto materiale individualizzato o personalizzato da far fruire all'alunna/o con disabilità in accordo con quanto stabilito nel Piano educativo individualizzato.
7. L'Animatore digitale e i docenti del Team di innovazione digitale garantiscono il necessario sostegno alla DDI, progettando e realizzando
  - Attività di formazione interna e supporto rivolte al personale scolastico docente e non docente, anche attraverso la creazione e/o la condivisione di guide e tutorial in formato digitale e la definizione di procedure per la corretta conservazione e/o la condivisione di atti amministrativi e dei prodotti delle attività collegiali, dei gruppi di lavoro e della stessa attività didattica;
  - Attività di alfabetizzazione digitale rivolte alle alunne/i dell'Istituto, anche attraverso il coinvolgimento di quelli più esperti, finalizzate all'acquisizione delle abilità di base per l'utilizzo degli strumenti digitali e, in particolare, delle piattaforme in dotazione alla Scuola per le attività didattiche.
  - Attività di supporto alle famiglie

## **Art. 6 - Piattaforme digitali in dotazione e loro utilizzo**

1. Le piattaforme digitali istituzionali in dotazione all'Istituto sono

- Il Registro elettronico Mastercom. Tra le varie funzionalità, esso consente di gestire l'Agenda di classe, le valutazioni, le note e le sanzioni disciplinari, la Bachecca delle comunicazioni e le comunicazioni scuola-famiglia.
- Microsoft Office 365. È associata al dominio della scuola e si compone di diversi strumenti, accessibili da PC, o tablet o smartphone, che permettono non soltanto la creazione di videoconferenze, classi virtuali, ma anche creazione e condivisione di contenuti, messaggistica ed interazione tra docenti e studenti. La piattaforma inoltre dispone di strumenti per migliorare l'accessibilità di alunni con difficoltà ed è rispettosa dei requisiti di rispetto della Privacy definiti a livello comunitario.

2. Nell'ambito delle attività in modalità sincrona, gli insegnanti firmano il Registro di classe in corrispondenza delle ore di lezione svolte come da orario settimanale delle lezioni sincrone della classe. Nelle note l'insegnante specifica l'argomento trattato e/o l'attività svolta.

3. Nell'ambito delle attività in modalità asincrona, gli insegnanti appuntano sull'Agenda di classe, in corrispondenza del termine della consegna, l'argomento trattato e l'attività richiesta al gruppo di studenti, avendo cura di evitare sovrapposizioni con le altre discipline che possano determinare un carico di lavoro eccessivo.

## **Art. 7 - Quadri orari settimanali e organizzazione della DDI come strumento unico**

Nel caso sia necessario attuare l'attività didattica interamente in modalità a distanza, ad esempio in caso di nuovo lock down o di misure di contenimento della diffusione del SARS-CoV-2 che interessano per intero uno o più gruppi classe, la programmazione delle attività in modalità sincrona (da intendersi dal lunedì al venerdì, seguendo le indicazioni del calendario scolastico) segue un preciso quadro orario settimanale delle lezioni, secondo quanto previsto dalle linee guida, che preveda il seguente monte orario settimanale e monte ore per ogni disciplina/ambito:

Scuola primaria: monte ore settimanale classi prime 10 ore, classi seconde, terze, quarte e quinte 15 ore ripartite come da tabella sottostante

	Italiano	Storia/ geografia	Matematica	Inglese	Scienze	Educazioni	IRC
Prime	2	2	2	1	1	1	1
Dalle Seconde alle Terze	4	3	4	1	1	1	1

Si precisa quanto segue:

- all'interno di ogni team si concorda la modalità della distribuzione delle discipline fra i docenti, per un equo carico di lavoro;
- il tempo da utilizzare per organizzare gli incontri in DaD va dalle 8.30 alle 16.30 (tempo scuola in presenza). L'articolazione delle lezioni va concordata con le insegnanti che operano con gli alunni DVA per permettere loro la gestione di uno spazio dedicato.

Scuola secondaria: monte ore settimanale classi prime e seconde 18 ore, classi terze 20 ore ripartite come da tabella sottostante

	Italia no	Storia/ geografia	Matema tica/ scienze	Ingle se	Spagno lo/ francese	Arte	Tecnolo gia	Mu sica	Ed. fisica	IRC
Prime/ Seconde	4	2	4	2	1	1	1	1	1	1
Terze	4	2	4	2	2	2	1	1	1	1

1. Il monte ore disciplinare non comprende l'attività di studio autonomo della disciplina normalmente richiesto alla studentessa o allo studente al di fuori delle attività didattiche asincrone.

2. Sarà cura dell'insegnante coordinatore di classe monitorare il carico di lavoro assegnato agli studenti tra attività sincrone/asincrone e online/offline, in particolare le possibili sovrapposizioni di verifiche o di termini di consegna di attività asincrone di diverse discipline.

3. Le consegne relative alle AID asincrone sono assegnate dal lunedì al venerdì, entro le ore 14:00 e i termini per le consegne dei compiti, da parte di alunne e alunni, sono fissati, sempre dal lunedì al venerdì, entro le ore 18.00 per consentire agli studenti di organizzare la propria attività di studio, lasciando alla scelta personale della studentessa o dello studente lo svolgimento di attività di studio autonoma anche durante il fine settimana.

## **Art. 8 – Modalità di svolgimento delle attività sincrone**

1. Nel caso di video lezioni rivolte all'interno gruppo classe e/o programmate nell'ambito dell'orario settimanale, l'insegnante avvierà direttamente la video lezione utilizzando Microsoft Teams all'interno di Microsoft Office 365, in modo da rendere più semplice e veloce l'accesso al meeting delle alunne e degli alunni. Le lezioni saranno costituite da spazi orari di 45 minuti.

2. Nel caso di video lezioni individuali o per piccoli gruppi, o altre attività didattiche in videoconferenza (incontri con esperti, etc.), l'insegnante invierà l'invito al meeting su Teams creando un nuovo evento sul proprio Calendario, specificando che si tratta di una videoconferenza e invitando a partecipare le studentesse, gli studenti e gli altri soggetti interessati tramite il loro indirizzo email individuale.

3. All'inizio del meeting, l'insegnante avrà cura di rilevare le presenze delle alunne e degli alunni e le eventuali assenze attraverso l'applicativo. L'assenza alle video lezioni programmate da orario settimanale deve essere giustificata alla stregua delle assenze dalle lezioni in presenza attraverso il registro elettronico.

4. Durante lo svolgimento delle video lezioni alle studentesse e agli studenti è richiesto il rispetto delle seguenti regole:

- Accedere al meeting con puntualità, secondo quanto stabilito dall'orario settimanale delle video lezioni o dall'insegnante. Il link di accesso al meeting è strettamente riservato, pertanto è fatto divieto a ciascuno di condividerlo con soggetti esterni alla classe o all'Istituto;
- Accedere al meeting sempre con microfono disattivato. L'eventuale attivazione del microfono è richiesta dall'insegnante o consentita dall'insegnante su richiesta della studentessa o dello studente.
- In caso di ingresso in ritardo, non interrompere l'attività in corso.
- Partecipare ordinatamente al meeting. Le richieste di parola sono rivolte all'insegnante sulla chat o utilizzando gli strumenti di prenotazione disponibili sulla piattaforma;
- Partecipare al meeting con la videocamera attivata che inquadra la studentessa o lo studente stesso in primo piano, in un ambiente adatto all'apprendimento e possibilmente privo di rumori di fondo, con un abbigliamento adeguato e provvisti del materiale necessario per lo svolgimento dell'attività;

La partecipazione al meeting con la videocamera disattivata è consentita solo in casi particolari e su richiesta motivata dall'alunno all'insegnante prima dell'inizio della sessione. Dopo un primo richiamo, l'insegnante attribuisce una nota disciplinare agli alunni con la videocamera disattivata senza permesso, li esclude dalla video lezione e l'assenza dovrà essere giustificata.

### **Art. 9 - Modalità di svolgimento delle attività asincrone**

1. Gli insegnanti progettano e realizzano in autonomia, ma coordinandosi con i colleghi del team/ Consiglio di classe, le attività in modalità asincrona anche su base plurisettimanale.

2. Gli insegnanti utilizzano Microsoft Office 365 come piattaforma di riferimento per gestire gli apprendimenti a distanza all'interno del gruppo classe o per piccoli gruppi. Microsoft 365 consente di creare e gestire i compiti, le valutazioni formative e i feedback dell'insegnante, tenere traccia dei materiali e dei lavori del singolo corso, programmare le video lezioni con Teams, condividere le risorse e interagire nello stream o via mail.

2. Microsoft 365 utilizza One Drive come sistema cloud per il tracciamento e la gestione automatica dei materiali didattici e dei compiti, i quali sono conservati in un repository per essere riutilizzati in contesti diversi.

3. Tutte le attività svolte in modalità asincrona devono essere documentabili e, in fase di progettazione delle stesse, va stimato l'impegno orario richiesto alle studentesse e agli studenti ai fini della corretta restituzione del monte ore disciplinare complessivo.

4. Gli insegnanti progettano e realizzano le attività asincrone in maniera integrata e sinergica rispetto alle altre modalità didattiche a distanza e in presenza sulla base degli obiettivi di apprendimento individuati nella programmazione disciplinare, ponendo particolare attenzione all'aspetto relazionale del dialogo educativo, alla sua continuità, alla condivisione degli obiettivi con le studentesse e gli studenti, alla personalizzazione dei percorsi di apprendimento e alla costruzione di significati.

### **Art. 10- Aspetti disciplinari relativi all'utilizzo degli strumenti digitali**

La piattaforma Microsoft Office 365 possiede un sistema di controllo molto efficace e puntuale che permette all'amministratore di sistema di verificare quotidianamente l'utilizzo della stessa. È possibile monitorare, in tempo reale, le sessioni di videoconferenza aperte, l'orario di inizio/termine della singola sessione, i partecipanti che hanno avuto accesso e il loro orario di ingresso/uscita. La piattaforma è quindi in grado di segnalare tutti gli eventuali abusi occorsi prima, durante e dopo ogni sessione di lavoro.

1. Gli account personali sul Registro elettronico e sulla piattaforma Microsoft 365 sono degli account di lavoro o di studio, pertanto è severamente proibito l'utilizzo delle loro applicazioni per motivi che esulano le attività didattiche, la comunicazione istituzionale della Scuola o la corretta e cordiale comunicazione personale o di gruppo tra insegnanti, alunne e alunni, nel rispetto di ciascun membro della comunità scolastica, della sua privacy e del ruolo svolto.

2. In particolare, è assolutamente vietato diffondere immagini o registrazioni relative alle persone che partecipano alle video lezioni, così come screenshot delle schermate, disturbare lo svolgimento delle stesse, utilizzare gli strumenti digitali per produrre e/o diffondere contenuti osceni o offensivi.

3. Il mancato rispetto di quanto stabilito nel presente Regolamento da parte delle studentesse e degli studenti può portare all'attribuzione di note disciplinari e all'immediata convocazione a colloquio dei genitori, e, nei casi più gravi, all'erogazione di sanzioni disciplinari con conseguenze sulla valutazione intermedia e finale del comportamento.

## **Art. 11 - Percorsi di apprendimento in caso di isolamento o condizioni di fragilità**

1. Nel caso in cui le misure di prevenzione e di contenimento della diffusione del SARS-CoV-2 e della malattia COVID-19, indicate dal Dipartimento di prevenzione territoriale, prevedano l'allontanamento dalle lezioni in presenza di una o più classi, dal giorno successivo prenderanno il via per le classi individuate e per tutta la durata degli effetti del provvedimento, le attività didattiche a distanza in modalità sincrona e asincrona sulla base di un orario settimanale appositamente predisposto.

Nel caso in cui le misure di prevenzione e di contenimento della diffusione del SARS-CoV-2 e della malattia COVID-19 riguardino singole studentesse, singoli studenti o piccoli gruppi, con il coinvolgimento del Consiglio di classe nonché di altri insegnanti sulla base delle disponibilità nell'organico dell'autonomia, per la scuola secondaria l'articolazione delle lezioni va concordata dai docenti del Cdc in modo da consentire alle alunne e agli alunni assenti di partecipare in modalità sincrona alla lezione in classe (tramite accesso a Teams), in particolar modo per il tempo orario previsto per la spiegazione e/o per lo svolgimento di altre attività (come la correzione di esercizi). Non si garantisce lo svolgimento dell'attività a distanza nel caso in cui il docente di classe sia assente, anche in presenza di un supplente. Si prevede l'attivazione al bisogno di eventuali percorsi didattici personalizzati o per piccoli gruppi a distanza, in modalità sincrona e/o asincrona e nel rispetto degli obiettivi di apprendimento stabiliti nel Curricolo d'Istituto, al fine di garantire il diritto all'apprendimento dei soggetti interessati.

Per la scuola primaria si prevede un intervento settimanale in DaD per le aree linguistiche/antropologiche e un intervento settimanale per le aree logico/matematiche/scientifiche.

2. Al fine di garantire il diritto all'apprendimento delle studentesse e degli studenti considerati in condizioni di fragilità nei confronti del SARS-CoV-2, ovvero esposti a un rischio potenzialmente maggiore nei confronti dell'infezione da COVID-19, con apposita determina del Dirigente scolastico, con il coinvolgimento del Consiglio di classe nonché di altri insegnanti sulla base delle disponibilità nell'organico dell'autonomia, sono attivati dei percorsi didattici personalizzati o per piccoli gruppi a distanza, in modalità sincrona e/o asincrona e nel rispetto degli obiettivi di apprendimento stabiliti nel Curricolo d'Istituto.

Per la scuola primaria si prevede un intervento settimanale in DaD per le aree linguistiche/antropologiche ed un intervento settimanale per le aree logico/matematiche/scientifiche.

## **Art. 12 - Criteri di valutazione degli apprendimenti**

*“La valutazione, in riferimento alle attività della DDI, deve essere costante, garantire trasparenza e tempestività e, ancor più laddove dovesse venir meno la possibilità del confronto in presenza, la necessità di assicurare feedback continui sulla base dei quali regolare il processo di insegnamento/apprendimento. La garanzia di questi principi consentirà di rimodulare l'attività didattica in funzione del successo formativo di ciascun alunno, avendo cura di prendere ad oggetto della valutazione non il singolo prodotto, quanto l'intero processo. La valutazione formativa tiene conto della qualità dei processi attivati, della disponibilità ad apprendere, a lavorare in gruppo, dell'autonomia, della responsabilità personale e sociale e del processo di autovalutazione. In tal modo la valutazione della dimensione oggettiva delle evidenze empiriche è integrata da quella più propriamente formativa in grado di restituire una valutazione complessiva dello studente che apprende”. (Linee guida)*

1. La valutazione degli apprendimenti realizzati con la DDI segue gli stessi criteri della valutazione degli apprendimenti realizzati in presenza. In particolare, sono distinte le valutazioni formative svolte dagli insegnanti in itinere, anche attraverso semplici feedback orali o scritti, le valutazioni sommative al termine di uno o più moduli didattici o unità di apprendimento, e le valutazioni intermedie e finali realizzate in sede di scrutinio.

2. L'insegnante riporta sul Registro elettronico gli esiti delle verifiche degli apprendimenti svolte nell'ambito della DDI con le stesse modalità delle verifiche svolte in presenza. Nelle note che accompagnano l'esito della valutazione, l'insegnante indica con chiarezza i nuclei tematici oggetto di verifica, le modalità di verifica e, in caso di valutazione negativa, un giudizio sintetico con le strategie da attuare autonomamente per il recupero.

3. La valutazione è condotta utilizzando la rubrica di valutazione già elaborata all'interno dei diversi dipartimenti nei quali è articolato il Collegio dei docenti e riportate nel Piano triennale dell'offerta formativa, sulla base dell'acquisizione delle conoscenze e delle abilità individuate come obiettivi specifici di apprendimento, nonché dello sviluppo delle competenze personali e disciplinari, e tenendo conto delle eventuali difficoltà oggettive e personali, e del grado di maturazione personale raggiunto.

4. La valutazione degli apprendimenti realizzati con la DDI dalle studentesse e dagli studenti con bisogni educativi speciali è condotta sulla base dei criteri e degli strumenti definiti e concordati nei Piani didattici personalizzati e nei Piani educativi individualizzati.

#### **Modalità e criteri di valutazione:**

- colloqui e verifiche orali in videoconferenza, alla presenza di due o più studenti come testimoni;
- test a tempo;
- verifiche e prove scritte, incluse simulazioni di prove d'esame, consegnate tramite classe virtuale e e-mail;
- rilevazione della presenza e della fattiva partecipazione alle lezioni online;
- puntualità nel rispetto delle scadenze;
- cura nello svolgimento e nella consegna degli elaborati.

Si fa riferimento alla rubrica di valutazione della Dad già in uso dal precedente anno scolastico e riportata nel Ptof.

#### **Art. 13 – Supporto alle famiglie prive di strumenti digitali**

Al fine di offrire un supporto alle famiglie prive di strumenti digitali è istituito annualmente un servizio di comodato d'uso gratuito di dispositivi digitali per favorire la partecipazione delle studentesse e degli studenti alle attività didattiche a distanza.

Le attività di didattica digitale integrata saranno precedute da una nuova ricognizione del fabbisogno di dispositivi digitali e connettività da parte di tutti gli alunni al fine di provvedere, sulla base dei criteri stabiliti dal Consiglio di Istituto, alla concessione in comodato d'uso delle dotazioni strumentali dell'istituzione scolastica. Si procederà altresì ad un'analogha rilevazione tra il personale docente a tempo determinato.

## **Art. 14 – Responsabilità**

### La scuola:

- Fermo restando l'uso obbligatorio del registro elettronico, ha individuato Microsoft Office 365 quale piattaforma didattica.
- Si attiva per fornire a tutte le alunne e agli alunni materiale adatto alle proprie possibilità.
- Prevede attività formali di informazione e condivisione della proposta progettuale della didattica digitale integrata.
- Organizza incontri a distanza, per l'espletamento dei consueti adempimenti di assemblee e colloqui (su appuntamento per fornire indicazioni sull'andamento scolastico dello studente).
- Sconsiglia l'utilizzo dell'applicazione WhatsApp, limitandone lo stesso ai casi di reale necessità e quando le comunicazioni non possano essere inviate in nessun altro modo.
- Monitora periodicamente l'utilizzo e l'accesso agli strumenti indicati, da parte di alunni e/o genitori e/o docenti, attivandosi per risolvere eventuali difficoltà e criticità.
- Assicura tutte le attività di comunicazione, informazione e relazione con la famiglia attraverso le apposite funzionalità del registro elettronico.
- Predispose il piano di formazione dei docenti e del personale anche in relazione alle priorità della DDI così come previste dalle "Linee Guida per la didattica digitale integrata"

### I docenti:

- Pongono attenzione agli aspetti psicologici con costanti e personali azioni di accompagnamento e vicinanza agli studenti.
- Si accertano che tutti gli alunni abbiano la possibilità di restituire i compiti assegnati nelle modalità richieste, proponendo alternative nel caso fosse possibile.
- Qualora riscontrino discontinuità nella partecipazione da parte di alunni alle attività in DDI, provvederanno a contattarli personalmente, evitando richiami in chat pubbliche, per accertarsi delle situazioni reali e segnaleranno alla scuola le eventuali difficoltà per consentire la valutazione di possibili soluzioni.
- Solleciteranno l'apprendimento, proponendo i contenuti, offrendo una spiegazione di ciò che sta per proporre rispondendo ai quesiti degli allievi, supervisionando il loro lavoro, verificheranno il processo di apprendimento in corso.
- Valuteranno l'acquisizione degli apprendimenti.
- Si atterrano a quanto previsto nel Patto di Corresponsabilità.
- Non condivideranno in alcun modo dati sensibili degli alunni, immagini, video o audio degli stessi, in assenza del consenso scritto dei genitori.
- Non pubblicheranno le video-lezioni realizzate al di fuori dell'ambiente interno dell'istituzione scolastica.

In particolare, i coordinatori di classe garantiranno l'interfaccia con l'ufficio di presidenza; periodicamente forniranno i dati relativi alla partecipazione, alle attività svolte con la classe, agli esiti delle verifiche effettuate, agli eventuali contatti con le famiglie nei casi di non adeguata partecipazione degli studenti. Rimane inteso che ciascun docente del consiglio di classe avrà cura di fornire i dati al coordinatore. I dati serviranno anche per i monitoraggi del Ministero e per una successiva valutazione.

### Le famiglie:

- Hanno il dovere di supportare la scuola nella DDI e garantire la regolarità della partecipazione dei propri figli come se si trattasse di ordinaria frequenza.
- Sono responsabili delle attività che si effettuano tramite l'account personale e si impegnano ad adoperarsi per salvaguardare la riservatezza delle proprie credenziali d'accesso e a segnalarne l'eventuale smarrimento.
- Prenderanno visione dell'Informativa alle famiglie sul trattamento dei dati ai sensi del Regolamento UE 279/2016.
- Segnaleranno eventuali episodi inadeguati o scorretti, di cui vengano direttamente o indirettamente a conoscenza, relativi all'uso degli strumenti attivati per la didattica a distanza.
- Si atterranno a quanto previsto nel Patto di Corresponsabilità.
- Durante le video lezioni cercheranno di posizionarsi al di fuori della visuale dello schermo e individueranno un ambiente il più possibile "neutro" e privo di distrazioni e altri congiunti.

### Gli alunni:

- Hanno il dovere di seguire le indicazioni dettate regolarmente dai docenti al fine di non interrompere il processo formativo avviato.
- Si impegnano a partecipare in maniera seria e responsabile alle attività di DDI.
- Si impegnano a inviare, nelle modalità indicate dai docenti, i compiti e le attività assegnate, comunicando tempestivamente eventuali difficoltà, per consentire ai docenti di individuare soluzioni alternative.
- Partecipano alle video-lezioni, in diretta, assumendo comportamenti adeguati e rispettosi di tutti.
- Sono responsabili delle attività che si effettuano tramite l'account personale e si impegnano ad adoperarsi per salvaguardare la riservatezza delle proprie credenziali di accesso.
- Non registreranno e non condivideranno, per alcun motivo, le video lezioni in diretta.
- Assumeranno, all'interno delle chat, un comportamento corretto e rispettoso di tutti.
- Contatteranno prontamente i docenti per segnalare difficoltà tecniche e/o didattiche per consentire alla Scuola di intervenire per risolverle.
- Segnaleranno eventuali episodi inadeguati o scorretti, di cui vengono direttamente o indirettamente a conoscenza, relativi all'uso degli strumenti attivati per la didattica a distanza.
- Durante le video lezioni indosseranno un abbigliamento consono all'attività didattica, dando ad esse la stessa valenza delle lezioni in presenza, cercando di posizionarsi in un ambiente il più possibile "neutro".

### Art. 14– Divieti

- La piattaforma Microsoft 365 è stata attivata per uso esclusivamente educativo-didattico: per questo motivo, è vietato utilizzare l'account della scuola per attività o scopi di tipo privato che non hanno a che fare con la scuola stessa.
- Per operare all'interno della piattaforma Microsoft Office 365 si deve essere in possesso e conseguentemente accedere con l'account istituzionale.

- E' fatto assoluto divieto di divulgare i link alle lezioni ad utenti terzi esterni alla scuola.
- E' assolutamente vietato diffondere foto o stralci delle video-lezioni.
- E' severamente vietato offendere qualsiasi partecipante durante le video-lezioni: tutte le regole di correttezza e rispetto dell'altro valgono nella modalità online come nella modalità in presenza.
- E' severamente vietato violare la privacy degli utenti o inviare materiale non didattico: si richiama la normativa italiana ed europea sulla privacy, che vieta la pubblicazione e qualsiasi forma di trattamento dell'immagine personale - dei docenti o degli alunni - senza il consenso esplicito dell'interessato (*GDPR, artt. 4, 6 e 9; Codice Civile art. 10; legge sul diritto d'autore 22 aprile 1941, n. 633, artt. 10 e 97*).
- Non è consentito invitare utenti non presenti nell'organizzazione istituzionale.
- I menzionati comportamenti sono non solo vietati ma anche perseguibili giuridicamente, in quanto contrari alla normativa civile e penale vigente.

